

II CORPO DEGLI INGEGNERI DELL'ESERCITO



Il Corpo degli Ingegneri è stato Costituito il 9 ottobre 1980 attraverso l'unificazione dei preesistenti Servizi Tecnici delle diverse Armi, formati a partire dal 1910 (Servizio Tecnico di Artiglieria), nel 1930 (Servizio

Tecnico della Motorizzazione) e nel 1960 (Servizio Tecnico Chimico Fisico, Geografico, del Genio e delle Trasmissioni).

Il reclutamento e la formazione degli Ufficiali avvengono principalmente tramite l'Accademia Militare e la Scuola di applicazione di Torino. Al termine dell'iter formativo l'Ufficiale consegue il diploma di laurea in uno dei seguenti indirizzi della Facoltà di ingegneria: elettronica, delle telecomunicazioni, informatica, meccanica e civile/edile.

Il reclutamento per nomina diretta prevede invece uno specifico concorso, riservato ai giovani che siano già in possesso di diploma di laurea in ingegneria o in altre discipline scientifiche che non abbiano compiuto 35 anni di età.

I vincitori assumono il grado di Tenente in servizio permanente effettivo del Corpo degli ingegneri e la loro formazione iniziale consiste in un corso tecnico applicativo (CTA) seguito da una fase di qualificazione professionale.

Una terza modalità di reclutamento, attraverso un concorso bandito dal Ministero della Difesa riguarda l'arruolamento in ferma

prefissata (30 mesi) dei giovani aventi un massimo di 38 anni di età e già in possesso di laurea specialistica.

I compiti che la legge affida al Corpo degli ingegneri sono:

- presiedere agli studi scientifici e tecnici dei mezzi occorrenti all'Esercito italiano, nonché alla realizzazione ed alla sperimentazione tecnica dei relativi prototipi;
- provvedere all'elaborazione delle condizioni tecniche dei progetti di capitolati d'oneri ed all'elaborazione dei progetti di regolamentazione tecnica per la conservazione, la manutenzione, l'uso e la riparazione dei materiali dell'Esercito italiano;
- sovrintendere al controllo della produzione e fissare le direttive tecniche per il collaudo dei materiali da approvvigionare;
- governare i processi di omologazione e di certificazione dei materiali militari destinati all'impiego terrestre;
- svolgere attività di progettazione, costruzione, manutenzione e collaudo di immobili e infrastrutture dell'Esercito.

Questi compiti vengono espletati tramite l'impiego degli Ufficiali del Corpo impiegati presso i Poli di mantenimento, gli Stabilimenti, il Centro Polifunzionale di Sperimentazione, gli Uffici Tecnici Territoriali, l'Istituto Geografico Militare Italiano, i Centri di Sperimentazione Interforze, i Reparti dell'Area Operativa che richiedono personale altamente specializzato, le Direzioni tecniche (TERRARM, e, in misura minore, GENIODIFE, ARMAEREO e NAVARM) e gli Organi Centrali.

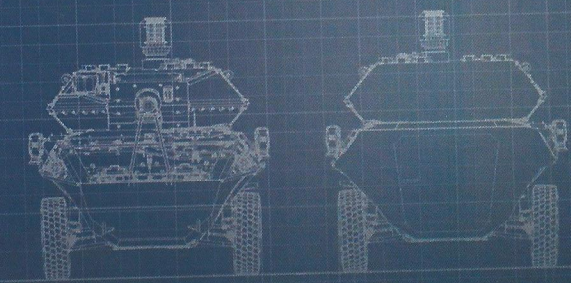
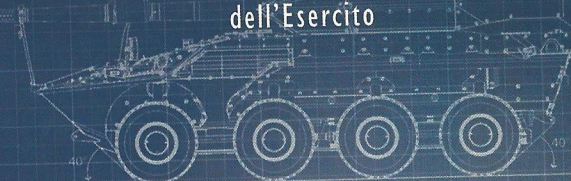


SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione degli armamenti terrestri

Exercitui arma provideo

Convegno

in occasione del 38° anniversario della
costituzione del Corpo degli ingegneri
dell'Esercito



**Il Corpo degli ingegneri
e le nuove sfide tecnologiche:
sperimentazione ed omologazione
dei materiali militari**

10 ottobre 2018 – ore 10:00

**Aeroporto militare "F. BARACCA"
Palazzo Guidoni
via di Centocelle, 301 - 00175 ROMA**

PROGRAMMA

09:00 - 09:55

Afflusso e caffè di benvenuto

10:00

APERTURA

Onori alla Massima Autorità (eventuale)

Saluto di benvenuto del Ten. Gen. Francesco CASTRATARO, Capo del Corpo degli ingegneri e Direttore degli armamenti terrestri

10:15

INTERVENTI TEMATICI

Il Corpo degli ingegneri e le nuove sfide tecnologiche

Ten. Gen. F. CASTRATARO

Ingegneri militari e le infrastrutture della difesa

Ten. Col. ing Arturo DE SANTIS, Direzione dei lavori e del demanio

Sistemi antidrone

Ten. Col. ing Pier Paolo DOTOLI, Direzione degli armamenti terrestri

H.E.R.P.

Cap. ing Daniele FERRANTE, Centro polifunzionale di sperimentazione dell'Esercito

Sviluppo di un'interfaccia per mitragliatrice MG42/59 su elicottero NH-90

Cap. ing Marco Stefano MIGGIANO, Polo di mantenimento delle armi leggere

Protezioni balistiche avanzate

Prof. Marco GIGLIO, Politecnico di Milano, Dipartimento di meccanica

11:10

Lectio magistralis

Prof. Paolo GAUDENZI, Università "La sapienza" di Roma, Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale

11:30

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Formazione avanzata per gli Ufficiali ingegneri

Prof. Mauro VELARDOCCHIA, Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

Intervento del Magg. Gen. Paolo GIOVANNINI, Comandante Tecnico dell'Esercito

Intervento del Magg. Gen. Vito LEUZZI, Vice Direttore Tecnico di TERRARM

Intervento del Capo del Corpo degli ingegneri, Ten. Gen. Francesco CASTRATARO

Intervento della Massima Autorità

12:15

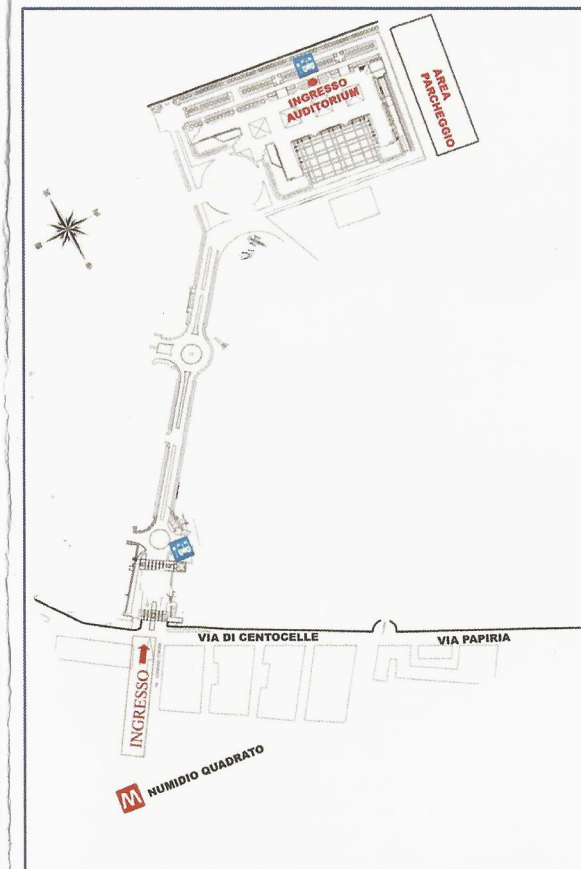
Consegna diplomi dei Master conseguiti e nuove mostreggiature

12:30

Vin d'honneur



COME ARRIVARE



ORGANIZZAZIONE

SEGRETERIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione degli armamenti terrestri

Via di Centocelle, 301 – 00175 ROMA
Tel 06 46913 3002
Sotrin 203 3002
e-mail: dirsegreteria@terrarm.difesa.it